LACHANCE ARTS SCHOOL
LICEO COREUTICO - SCUOLA PARITARIA

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI

**INDICE**

PREMESSA

1. FINALITÀ

2. COMMISSIONE INTERCULTURA

3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI SOSTEGNO LINGUISTICO

4. PRIMA ACCOGLIENZA: FASI OPERATIVE

5. INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE

6. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

8. ALTRI STRUMENTI E RISORSE

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

10. CLAUSOLA K - PROTOCOLLO ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

LACHANCE ARTS SCHOOL
LICEO COREUTICO - SCUOLA PARITARIA

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

**PREMESSA**

Il Protocollo di Accoglienza intende presentare procedure per promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, rispondendo ai loro bisogni formativi e rafforzando le attività di sostegno linguistico e valorizzazione culturale a loro rivolte. Tale documento può essere considerato un punto di partenza comune, fermo restando che l'integrazione è compito di tutti i docenti che operano all'interno del consiglio di classe. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale verrà integrato e rivisto annualmente sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Il Protocollo recepisce il D.P.R. 394/1999, art. 45, le Linee guida MIUR 2014 e gli Orientamenti interculturali 2022, valorizzando una prospettiva interculturale, inclusiva e rispettosa della storia personale, linguistica e scolastica di ciascuno studente.

Ai fini dell'applicazione del presente Protocollo, si distinguono: alunni neoarrivati in Italia o di recente immigrazione, studenti di seconda generazione o con background migratorio già scolarizzati in Italia, ed exchange students o studenti ospitati nell'ambito di programmi di mobilità internazionale. Per ciascuna situazione la scuola adotta misure proporzionate, temporanee e coerenti con il percorso formativo.

**1. FINALITÀ**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto si propone di:

- migliorare le competenze linguistiche degli allievi non italofoni, sotto il profilo sia della lingua della comunicazione sia della lingua dello studio;
- promuovere all'interno dell'intera comunità scolastica approcci didattici interculturali;
- favorire il clima di accoglienza nella classe e a scuola;
- promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia degli studenti non italofoni;
- definire pratiche condivise dalle diverse componenti dell'Istituto al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi;
- diminuire la dispersione scolastica degli studenti del nostro Istituto in modo da permettere loro il conseguimento della qualifica professionale triennale e del diploma conclusivo di istruzione secondaria di secondo grado;
- individuare strategie didattiche volte all'inclusione degli studenti di origine straniera di seconda generazione;
- garantire procedure di accoglienza, iscrizione, inserimento e valutazione trasparenti, documentate e rispettose della riservatezza dei dati personali dello studente e della famiglia.

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

## 2. COMMISSIONE INTERCULTURA

Nell'ambito dei compiti attribuiti dal D.P.R. 394/1999, art. 45, ribaditi dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e aggiornati alla luce degli Orientamenti interculturali 2022, il Collegio dei Docenti istituisce la Commissione come gruppo di lavoro e articolazione dell'Organo Collegiale di Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri e degli studenti con background migratorio.

La commissione è formata da:

- Coordinatrice didattica: presiede la Commissione e controlla che i Consigli di Classe in cui sono inseriti gli studenti non italofoni adottino percorsi educativi personalizzati.
- Docente referente 'Area didattica e progettazione': mantiene contatti in itinere con la famiglia, l'alunno, il coordinatore della classe e gli insegnanti di L2; raccoglie la documentazione relativa alla normativa esistente e organizza l'accoglienza di questi studenti.
- Docente referente dei corsi di italiano L2: organizza il sostegno linguistico da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, secondo i criteri precisati al paragrafo 3.
- Assistente ATA della segreteria didattica: dopo la preiscrizione, richiede alla scuola di provenienza la compilazione di una scheda dati, la trasmette al referente e verifica la completezza del fascicolo nel rispetto delle regole di riservatezza e accesso limitato ai dati.

La commissione è aperta alla collaborazione di tutti i soggetti interessati.

Resta fermo che tutti i docenti del C.d.C partecipano alla programmazione individualizzata e alla predisposizione di materiali semplificati relativi alla disciplina di insegnamento.

## 3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI SOSTEGNO LINGUISTICO

### 3.1. CORSI DI SOSTEGNO DI PRIMO LIVELLO

I corsi di sostegno di primo livello vengono effettuati secondo le modalità seguenti:

- corso intensivo di italiano L2 durante il primo modulo, per un monte ore massimo di 10 ore settimanali in orario curricolare;
- si prevede la continuazione del corso attraverso un secondo modulo, sempre in orario curricolare, per un numero di ore settimanali adeguato alle esigenze di ciascun allievo e secondo i suggerimenti dei consigli di classe.

### 3.2. CORSI DI SOSTEGNO DI SECONDO LIVELLO

Per gli studenti che hanno una maggiore padronanza della lingua si prevede l'organizzazione di un corso di sostegno linguistico curricolare o extracurricolare di almeno due ore alla settimana, mediante risorse della scuola e/o la frequenza nei corsi forniti da agenzie territoriali esterne (CPIA, ecc.).

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

## 4. PRIMA ACCOGLIENZA: FASI OPERATIVE

### FASE 1: RICHIESTA DATI ALLA SCUOLA DI PROVENIENZA

Dopo la preiscrizione, per ogni alunno straniero la segreteria didattica richiede alle varie scuole di provenienza la compilazione di una scheda dati. Tale scheda sarà poi trasmessa al docente referente.

Il minore presente sul territorio nazionale ha diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione di soggiorno e l'iscrizione può avvenire anche in corso d'anno. La scuola acquisisce la documentazione disponibile senza ritardare ingiustificatamente l'iscrizione o l'avvio delle procedure di accoglienza.

I compiti del settore amministrativo sono:

- fornire ai genitori non italofoni materiale tradotto in più lingue per facilitare una prima conoscenza essenziale sull'Istituto e sulla sua organizzazione;
- raccogliere la documentazione disponibile, compresi documenti anagrafici, sanitari e scolastici, precisando che la documentazione mancante o incompleta non preclude l'iscrizione; la scuola richiede eventuali integrazioni e annota gli elementi ancora da acquisire;
- fornire l'informativa privacy e trattare i dati relativi a status migratorio, salute, bisogni educativi, documentazione familiare e percorso personale con riservatezza e accesso limitato al personale autorizzato;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- informare la famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe, evitando ritardi non giustificati;
- organizzare un primo incontro tra la famiglia e il referente della Commissione Orientamento in ingresso, con la presenza di un mediatore interculturale qualora necessario per superare le barriere linguistiche e garantire una piena e reciproca comprensione.

### FASE 2: INCONTRO DEI DOCENTI CON GLI ALUNNI STRANIERI E LE LORO FAMIGLIE

Nei primi giorni del nuovo anno scolastico, agli alunni stranieri sarà somministrato un test di ingresso per valutarne l'effettiva competenza linguistica. Il Consiglio di classe fisserà incontri periodici con la famiglia e lo studente per dare indicazioni sui corsi di italiano e affrontare eventuali difficoltà di inserimento.

Il colloquio iniziale tiene conto della storia scolastica, linguistica e personale dello studente, distinguendo tra alunni neoarrivati, studenti di seconda generazione ed exchange students, e consente di individuare eventuali bisogni di mediazione, facilitazione didattica o accompagnamento all'inserimento.

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

**FASE 3: ORGANIZZAZIONE DEI CORSI INTENSIVI DI ITALIANO L2**

I risultati delle prove di ingresso serviranno per organizzare corsi intensivi adeguati alle competenze degli allievi, anche con l'eventuale collaborazione di enti esterni.

**FASE 4: RACCORDO CON I CONSIGLI DI CLASSE**

All'inizio dell'anno scolastico, o comunque a stretto ridosso dell'inserimento scolastico dello studente, la Commissione fa pervenire al Consiglio di Classe informazioni sui nuovi alunni stranieri, con le proposte di inserimento nei corsi di sostegno linguistico che si svolgeranno nel corso dell'anno.

Le informazioni trasmesse sono limitate a quanto necessario per le finalità educative e organizzative, nel rispetto del principio di minimizzazione e delle autorizzazioni interne al trattamento dei dati.

## 5. INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE

L'inserimento dell'alunno appena arrivato in Italia può essere promosso attraverso attività di piccolo gruppo e laboratoriali, come ad esempio il cooperative learning. Dopo le prime fasi di inserimento, i docenti - con il supporto della Commissione - rilevano i bisogni formativi dell'allievo e costruiscono un percorso personalizzato, individuando, all'interno del curricolo, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico e sostenere la prosecuzione degli studi. In particolare:

- al Consiglio di Classe spetta la predisposizione, ove necessario, di un Piano di Apprendimento Personalizzato (PAP) per motivi linguistici, temporaneo e rimodulabile, per gli alunni stranieri neoarrivati o comunque in caso di necessità. L'acronimo PDP è riservato ai casi eccezionali previsti dalla normativa sui BES o ad altre ipotesi normative applicabili;
- il PAP indica obiettivi essenziali, strumenti, misure di facilitazione, criteri di valutazione e tempi di revisione; è oggetto di verifica periodica da parte del Consiglio di Classe e viene aggiornato in base ai progressi linguistici e disciplinari dello studente;
- ciascun docente dovrà selezionare i contenuti, individuando attività e nuclei tematici fondamentali e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione individualizzata;
- per gli studenti giunti da poco in Italia (da un anno o meno), gli obiettivi della programmazione di ciascuna disciplina dovranno riferirsi alla comprensione di semplici testi, dando la preferenza, quando possibile e utile, alla produzione orale;
- ciascun docente preparerà i materiali utili per agevolare lo studio della disciplina;
- le tipologie di verifica dovranno essere individualizzate, coerenti con il percorso previsto, semplificate sia nello scritto sia nell'orale; le modalità di verifica dovranno inoltre lasciare adeguato tempo all'apprendimento della lingua, considerando la provenienza degli studenti, il livello di partenza, il contesto familiare e sociale;

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

- la valutazione dovrà tener conto del percorso linguistico dello studente, adattando strumenti e criteri di verifica in coerenza con il PAP o con il piano personalizzato applicabile, al fine di valutare le competenze disciplinari al netto dell'ostacolo linguistico;
- i criteri di valutazione, le misure di facilitazione e gli eventuali adattamenti delle prove sono comunicati allo studente e alla famiglia in modo chiaro e documentato;
- sarà garantita, nelle prime fasi di inserimento, la possibilità di attivare lezioni di L2 al mattino in orario curricolare.

## 6. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Tra gli studenti che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto si individuano quelli che:

a) provengono da una scuola secondaria di primo grado frequentata in Italia e si iscrivono alla classe prima;

b) si trasferiscono da altra scuola di secondo grado frequentata in Italia;

c) si iscrivono durante i mesi estivi o ad anno scolastico iniziato, senza avere frequentato in precedenza una scuola italiana;

d) sono studenti di seconda generazione o con background migratorio già scolarizzati in Italia, per i quali si valuta l'eventuale necessità di supporto linguistico o interculturale;

e) partecipano a programmi di mobilità internazionale, scambi o frequenza temporanea presso l'Istituto, per i quali si applicano misure di accoglienza coerenti con la durata e le finalità del percorso.

Per l'iscrizione degli alunni individuati al punto a) viene seguita la normativa di riferimento e i criteri generali definiti dall'Istituto.

Per gli allievi individuati ai punti b), c), d) ed e), la Commissione Accoglienza, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte tramite la scheda di iscrizione, la scheda dati e il colloquio con l'alunno e la famiglia, valuta le abilità e le competenze dell'alunno e propone l'assegnazione alla classe.

L'inserimento avviene di norma nella classe corrispondente all'età anagrafica. L'eventuale assegnazione a una classe diversa è deliberata dal Collegio dei docenti o dall'organismo competente sulla base dell'ordinamento del Paese di provenienza, del percorso scolastico, delle competenze accertate, del titolo posseduto e della tutela del percorso formativo, con motivazione documentata.

La decisione, caso per caso, terrà conto di:

- età anagrafica;
- ordinamento degli studi nel Paese di provenienza dell'alunno;
- corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

- titolo di studio posseduto dall'alunno;
- accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno (D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, art. 45);
- tutela della continuità del percorso formativo e prevenzione di inserimenti discriminatori o non adeguatamente motivati.

Successivamente, la Commissione valuterà tutte le informazioni utili relative alle sezioni della stessa fascia, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- presenza nella classe di altri allievi provenienti dallo stesso Paese;
- numero di alunni stranieri presenti nella classe;
- complessità delle classi (disabilità, dispersione);
- equilibrio complessivo del gruppo classe, bisogni linguistici e possibilità di garantire supporto didattico e relazionale adeguato.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida del MIUR (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014), dobbiamo tener presente che la Scuola italiana, sin dai tempi della legge 517/1977, ha inteso la valutazione non solo come funzione certificativa, ma anche come funzione formativa/regolativa in rapporto al PTOF dell'Istituzione scolastica e allo sviluppo della personalità dell'alunno. In particolare, nelle Linee Guida la questione della valutazione è affrontata in questi termini:

> *Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofoni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.*
>
> *È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.*
>
> *La già ricordata direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 sui bisogni educativi speciali e le successive note di chiarimento rafforzano e specificano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofoni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmate. In proposito si ricorda che gli alunni con*

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

*cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013).*

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, dovrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, elaborando un PAP linguistico temporaneo o altro piano personalizzato applicabile, secondo le indicazioni contenute nel precedente punto n. 5. Il riassunto delle misure adottate, delle revisioni periodiche e dei criteri di valutazione andrà verbalizzato nelle riunioni del Consiglio.

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di verifiche orali e scritte, deve essere considerato parte integrante della valutazione di Italiano.

La valutazione dei progressi nel corso di Italiano L2 concorre in modo significativo alla formulazione del voto di Italiano. Per le altre discipline, la valutazione tiene conto del percorso linguistico dello studente, adattando gli strumenti e i criteri di verifica in coerenza con il piano personalizzato, al fine di valutare le competenze disciplinari al netto dell'ostacolo linguistico.

Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel PAP o nel piano personalizzato applicabile. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, si prendono in particolare considerazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità di apprendimento;
- i criteri di valutazione trasparenti indicati nel PAP e comunicati alla famiglia.

Alla fine del primo modulo, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere una valutazione di questo tipo: 'La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana'.

Oppure: 'La valutazione espressa fa riferimento al PAP o al piano personalizzato programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana'.

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, che dovrà riguardare tutte le discipline, il Consiglio di Classe tiene conto degli orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

delle indicazioni espresse dal MIUR nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014), garantendo una valutazione comprensiva, documentata e coerente con il percorso personale dello studente.

Il PAP linguistico è temporaneo e rimodulabile: il Consiglio di Classe ne verifica periodicamente l'efficacia, registra i progressi e aggiorna obiettivi, strumenti e criteri di valutazione in relazione alla fase di alfabetizzazione e al percorso disciplinare.

## 8. ALTRI STRUMENTI E RISORSE

In aggiunta alle risorse già menzionate, l'Istituto si avvale di:

- docenti tutor;
- studenti tutor e alunni provenienti dallo stesso Paese o parlanti la stessa lingua;
- collaborazioni con CPIA e organizzazioni presenti sul territorio;
- progetti di didattica inclusiva (cfr. PTOF);
- mediazione linguistico-culturale, ove necessaria, per garantire piena comprensione reciproca tra scuola, studente e famiglia.

## 9. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, art. 45 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014;
- Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori, 2022;
- Nota ministeriale MIUR n. 465 del 27 gennaio 2012 (Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado: Esami di Stato);
- Direttiva ministeriale MIUR del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica).

## 10. PROTOCOLLO ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Il Protocollo recepisce il D.P.R. 394/1999, art. 45, le Linee guida MIUR 2014 e gli Orientamenti interculturali 2022. Il minore presente sul territorio nazionale ha diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione di soggiorno e l'iscrizione può avvenire anche in corso d'anno.

WWW.LICEOCOREUTICOLAS.IT
Via degli Olmetti 1B
00060 Formello
Tel. 0690400467
Scuola paritaria RMSLBT5005

L'inserimento avviene di norma nella classe corrispondente all'età anagrafica; l'eventuale assegnazione a classe diversa è deliberata dal Collegio dei docenti/organismo competente sulla base di ordinamento del Paese di provenienza, percorso scolastico, competenze accertate, titolo posseduto e tutela del percorso formativo, con motivazione documentata.

La scuola acquisisce la documentazione disponibile senza ritardare ingiustificatamente l'iscrizione. Ove necessario, attiva mediazione linguistico-culturale, colloquio con famiglia/studente, test di italiano L2 e rilevazione delle competenze pregresse.

Il Consiglio di classe può predisporre un PAP per motivi linguistici, temporaneo e rimodulabile, indicando obiettivi essenziali, strumenti, misure di facilitazione, criteri di valutazione e tempi di revisione. Il PDP è riservato ai casi eccezionali previsti dalla normativa sui BES o ad altre ipotesi normative applicabili. La valutazione considera il percorso personale, i progressi, la fase di alfabetizzazione e gli obiettivi del piano personalizzato.

I dati relativi a status migratorio, salute, bisogni educativi, documentazione familiare e percorso personale sono trattati con riservatezza e accesso limitato al personale autorizzato.

DELIBERA n. 16 APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 30.1.26